



Parrocchia S. Maria Immacolata

Montecchio Maggiore (Vi)

tel. 0444/701136

e-mail: parrocchia.s.mariaimmacolatamm@gmail.com

Bollettino settimanale n. 32-33 - *Domenica 09/08/2026 e 16/08/2026*

NELLA BUFERA DIO STENDE LA SUA MANO VERSO DI NOI

Lago di Galilea, il paesaggio che Gesù più amava, l'ambiente che a Pietro era più familiare. Uomo di fede piccola, perché hai dubitato? Pietro fa passi di miracolo sul lago, dentro la bufera, e nel pieno del prodigio la sua fede va in crisi: "Signore affondo!". Il miracolo non produce fede. Non servono miracoli per andare verso Gesù. Vedendo che il vento era forte, s'impaurì: il vento non lo puoi vedere, ma Pietro adesso ha occhi non più per Gesù, ma solo per le onde, la bufera, il caos.

Pietro chiede consiglio alla paura e affonda. Nel pieno del miracolo dubita, mentre è preda del dubbio crede: "Signore, salvami!". Dio salva, questa è la fede. Che se ne fa Pietro del catechismo mentre affonda? Radice inalienabile della fede è un grido che ci rimane in cuore: Signore ho bisogno, salvami. Niente lo cancella, neppure nell'uomo più perduto o distratto, neppure nel non credente. Viene il momento dell'affondamento, della paura, viene per tutti. Il primo gradino della fede è un grido. O anche il gemito di un dolore senza parole: ho bisogno! Abbiamo tutti provato un principio di discesa nelle acque della disperazione, un fallimento nei rapporti umani, una malattia grave, e forse proprio lì abbiamo trovato la forza di gridare a Lui, senza nessun merito, il coraggio di fidarci e di affidarci. E Lui ha allungato ancora un po' quella mano che non ha mai cessato di tenderci. E ci siamo aggrappati, ce l'abbiamo fatta. Quante volte siamo stati tirati fuori! Perché i miracoli ci sono, sono perfino troppi, solo che non bastano mai alla fede piccola.

Il Signore ci raggiunge, al centro della nostra fede piccola. Ci raggiunge e non punta il dito per accusarci ma stende la mano per afferrarci. E allora la bufera diventa carezza, il grido nella tempesta diventa abbraccio tra l'uomo e il suo Dio.



Per prenotare le intenzioni delle s. Messe
in sacrestia il sabato o domenica in orario di Messe
oppure telefonare al 0444 701136

19ª Domenica del tempo ordinario

sabato 8 agosto luglio ore 18.30 S. Messa

domenica 9 agosto: S. Messe ore 10.00 e 18.30

Turno delle famiglie al campeggio di Forno di Zoldo

lunedì 10 agosto

ore 8.30 viene celebrata una s. Messa al cimitero

Assunzione della Beata Vergine Maria

venerdì 14 non c'è la S. Messa vespertina delle 18.30

sabato 15 agosto: S. Messe ore 10.00 e 18.30

INTENZIONI SS. MESSE da 8 AGOSTO AL 15 AGOSTO 2026

Sabato 08.08.2026

Ore 18.30	Def.ti	DOMENICO BARI e MARIA
	Def.ti	MARIA PIANEZZOLA, GIOVANNI e MARIO SCARAMUZZA
	Def.ti	TONIN ROSA, ERNESTO SINICO, MARIA TONIN, ATTILIO
		CARRADORE, GIUDITTA FRIGO, ANGELO COCCO e
		BRUNO COCCO
	Def.to	SILVANO CESTONARO
	Def.ti	ERMENEGILDO GIURIATO, MARIA ANGELO e SERGIO
	Def.ti	FAMIGLIA CHEMELLO

Domenica 09.08.2026

Ore 10.00	Def.ti	GIUSEPPE, ALCIDE, DORIANO e GABRIELLA
	Def.ti	ALDO PEGORARO, MARIA e LUIGI
	Def.ti	TONY MICHELIN e LIVIA ACCO
	Def.ti	STEFANO e DEBORA BUFFO
Ore 18.30	Def.to	FABIO GIACON (TRGESIMO)
	Def.ti	LUIGI SALVATO, PIERINA, FIGLIE e NIPOTE GRAZIA
	Def.ti	DAVIDE FRACASSO e PAOLA MASTROTTO

Lunedì 10.08.2026

Ore 8.30	Def.ti	EMILIO e LUIGIA MASTROTTO
----------	--------	---------------------------

Martedì 11.08.2026

Ore 8.30	Def.to	padre MARIO PIZZOL
----------	--------	--------------------

Martedì 12.08.2026

Ore 8.30	Def.to	padre VITTORIO CARLETTI
----------	--------	-------------------------

Giovedì 13.08.2026

Ore 8.30		SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE
----------	--	--------------------------------------

Venerdì 14.08.2026

Ore 8.30		SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE
Ore 18.30		NON SARA' CELEBRATA LA S. MESSA

Sabato 15.08.2026 Assunzione di Maria Vergine

Ore 10.00	Def.ti	GIOVANNI ZANNATO e GIUSEPPINA
	Def.ti	ANGELO CECCHINATO e AGNESE BISOGNIN

Ore 18.30

QUEL DOLORE DELLA MADRE CHE È FONTE DELLA SUA FEDE

La donna delle briciole, questa cananea intelligente e indomita, che non si arrende alle risposte brusche di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo: riesce perfino a far cambiare idea a Gesù. Una donna pagana lo "converte" da maestro di Israele a pastore di tutto il dolore del mondo. Infatti non si esce indenni dall'incontro con il fuoco, con la splendida arroganza di un amore di madre. La donna nel racconto parla tre volte. La prima parola contiene la più antica di tutte le preghiere cristiane: Kyrie eleison, Signore pietà. Ma non dei peccati della mia bambina, bensì del suo dolore. E Gesù non le rivolse neppure una parola.

Come ogni madre la donna non si arrende, dice e ridice il suo dolore, alza la voce fino a che provoca una risposta, ma scostante e brusca: sono venuto per quelli di Israele, non per te e tua figlia. La donna invece di abbandonare, rilancia. Sbarra il passo a Gesù, si butta a terra davanti a lui, e dal cuore erompe la seconda parola, tutta passione: Signore, aiutami! Ancora una volta la risposta è dura: il pane dei figli non lo si getta ai cani. E qui sboccia la genialità della madre, nella sua terza parola: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola. Fai una briciola di miracolo, per noi, i cagnolini del mondo!

Per il mio cucciolo, per mia figlia. È la svolta del racconto. Potente, la madre crede con tutta se stessa, che non ci sono cani e figli, uomini e cagnolini. Ma solo fame e creature da saziare; che il Dio di tutti è più attento al dolore dei figli che alla loro religione. La madre non conosce la teologia eppure conosce Dio dal di dentro, lo sente pulsare nel profondo delle ferite di sua figlia. Gesù è come folgorato da questa immagine, si commuove: Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non legge i Profeti, che prega gli idoli cananei, è proclamata grande nella fede. Lei sa che il dolore è sacro, che le lacrime convocano tutta la compassione di Dio; che la persona, con la sua sofferenza, viene prima della religione. Nel giorno in cui avremo poca fede o troppo dolore, quando verrà, dal fondo dell'essere, solo un gemito senza parole «Ho paura, aiutami, sto affondando», in quel momento Dio si farà vicino come pane per i figli, come briciole per ogni cucciolo d'uomo.

Grande è ancora la fede sulla terra, perché grande è il numero delle madri, donne di Tiro, di Sidone, di dovunque, che forse non sanno il Credo o il catechismo, ma sanno il cuore di Dio. Sanno che Dio ama con cuore di carne, con cuore di madre.

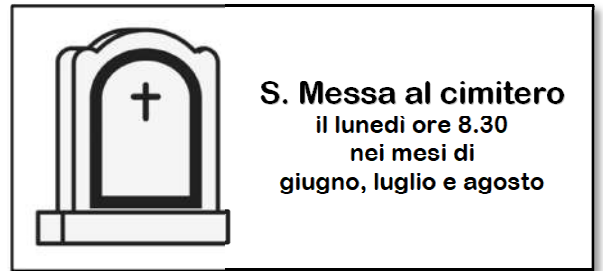


20 Domenica del tempo ordinario

domenica 16 agosto: S. Messe ore 10.00 e 18.30

lunedì 17 agosto

ore 8.30 è celebrata una s. Messa al cimitero



21ª Domenica del tempo ordinario

sabato 22 agosto luglio ore 18.30 S. Messa

domenica 23 agosto: S. Messe ore 10.00 e 18.30

Smontaggio del campeggio a Forno di Zoldo

INTENZIONI SS. MESSE da 14 al 23 AGOSTO

Sabato 15.08.2026 Assunzione di Maria Vergine

Ore 10.00 Def.ti **GIOVANNI ZANNATO e GIUSEPPINA**
Def.ti **ANGELO CECCHINATO e AGNESE BISOGNIN**

Ore 18.30

Domenica 16.08.2026

Ore 10.00 Def.ti **ATTILIA NALIN, LUCA e ANDREA ANDREASI**
Ore 18.30 Def.ti **MICHELE CALDERATO (8^ anniversario)**
Def.ti **FAM. LOVATO MARIO**

Lunedì 17.08.2026

Ore 8.30 **SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE**

Martedì 18.08.2026

Ore 8.30 **SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE**

Martedì 19.08.2026

Ore 8.30 Def.ti **EMILIO e LUIGIA MASTROTTO**

Giovedì 20.08.2026

Ore 8.30 Def.to **DINO ZANNI e secondo le intenzioni dell'offerente**

Venerdì 21.08.2026

Ore 8.30 Def.ti **FAMIGLIE VEZZARO e FRIZZO**

Sabato 22.08.2026

Ore 8.30 **SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE**

Ore 18.30 Def.to **PIETRO MICHELIN**
Def.ti **ALBINO AVENTAGGIATO e MARIA TERESA FANTON**

Domenica 23.08.2026

Ore 10.00 Def.ti **FRANCESCO APOLLONI e FAMILIARI**
Def.to **ALBERTO (anniversario)**
Def.to **RENZO MAGNONI**
Ore 18.30 Def.ti **SECONDO GIOPPO, SANTINA ZANNI, MARIA DE FORNI,
ROMANO e GIORGIO MASSIGNAN**